

ASCENSIONE di Gesù al Cielo

ore 16 celebrazione del **BATTESIMO** di ANNA Dropulja di Niko e Vedrana

Sabato 23 S. Messa ore 18,30

Domenica 24 S. Messa ore 10

Lunedì 25 LA CHIESA RIMANE CHIUSA TUTTO IL GIORNO

Martedì 26 S. Filippo Neri

Orari Sacramento del perdono ore 15 – 15,45

S. Messa e novena in preparazione alla Pentecoste **ore 16**

Mercoledì 27 Orari Sacramento del perdono ore 17 - 18,15

S. Messa e novena in preparazione alla Pentecoste **ore 18,30**

Giovedì 28 Orari Sacramento del perdono ore 15 – 15,45

S. Messa e novena in preparazione alla Pentecoste **ore 16**

Venerdì 29 S. Paolo VI

Orari Sacramento del perdono ore 9,30 – 10,30 ; ore 17 – 18,15

S. Messa esequiale **ore 18,30** in ricordo di **Favaro Stefano**

deceduto 11 maggio scorso,
si ricordano nell'occasione anche la **mamma Oslavia** e **Bressan Paolo**

Solennità della PENTECOSTE

Atti 2,1-11; Salmo 103; 1Corinti 12,3 -13; Giovanni 20,19-23

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra

Orari Sacramento del perdono **Sabato** ore 16,30 - 17,30

Sabato 30 S. Messa ore 18,30

Domenica 31 S. Messa ore 10

INDICAZIONI PER LE CELEBRAZIONI PRESSO LA CHIESA DI S. TOMMASO DI CANTERBURY IN PONTE DI PIAVE

1. L'accesso sarà consentito solo dalla porta principale centrale;
2. Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di mascherina
3. L'entrata sarà regolata da alcuni volontari che vigileranno sul corretto accesso anche nei banchi fino al raggiungimento della capienza massima fissata pari a **126 persone**;
4. **LE OFFERTE** si raccolgono all'ingresso prima dell'inizio della Messa
5. Nei **banchi grandi** sarà possibile sedersi in massimo **3 persone**,
6. Nei **banchi piccoli** sarà possibile sedersi in massimo **2 persone**,
7. Ci sono dei banchi per nuclei familiari con bambini ...
se non usati possono ospitare sempre tre persone per banco
8. Ogni persona dovrà tenere una distanza di **UN METRO** dai vicini,
dalla persona davanti e da quella dietro;
9. Si prega di **NON usare** l'inginocchiatoio al fine di evitare
l'avvicinamento alla persona davanti;
10. **Per fare la comunione** (togliere i guanti che li indossa) ci si sposta dal
banco secondo le indicazioni dei volontari usando i corridoi centrali,
occorre tenere una distanza di **UN METRO E MEZZO** da chi ci
precede; Giunti davanti alla postazione indicata (sono 4) si deve
abbassare la mascherina ricevuta la particola, **non si risponda Amen**, si
porta alla bocca e poi **si ritorna tutti usando i corridoi laterali** (anche
chi è seduto sui banchi centrali, visto lo spazio notevole tra un banco e l'altro)
11. Al termine della Messa l'uscita sarà possibile anche dalle porte laterali
sarà attenzione di tutti evitare assembramenti dentro e fuori dalla chiesa;
12. Le porte di ingresso ed uscita saranno sempre spalancate
si cercherà di arieggiare l'aula liturgica il più possibile.

AVVISI

SABATO 30 MAGGIO, VEGLIA DIOCESANA IN PREPARAZIONE DELLA PENTECOSTE

Si svolge in Cattedrale una Veglia di preghiera con il Vescovo trasmessa in streaming.

La veglia inizierà alle 20.45 e sarà trasmessa sul sito YouTube della diocesi.

L'uomo leggero come una piuma

L'Angelo della Morte bussò un giorno alla casa di un uomo.

"Accomodati pure" disse l'uomo. "Ti aspettavo".

"Non sono venuto per fare due chiacchiere" disse l'Angelo,
"ma per prenderti la vita".

"E che altro potresti prendermi?"

"Non so. Ma tutti, quando giungo io, vorrebbero che io prendessi qualsiasi cosa, ma non la vita. Sapessi quali offerte mi fanno!".

"Non io. Non ho nulla da darti. Le gioie che mi sono state donate le ho godute. Mi sono divertito, ma senza fare del divertimento lo scopo della mia vita. Gli affanni, li ho affidati al vento. I problemi, i dubbi, le inquietudini li ho affidati alla provvidenza. Ho utilizzato i beni terreni solo per quanto mi erano necessari, rinunciando al superfluo. Il sorriso, l'ho regalato a quanti me lo chiedevano. Il mio cuore a quanti ho amato e mi hanno amato. La mia anima l'ho affidata a Dio. Prenditi dunque la mia vita, perché non ho altro da offrirti".

L'Angelo della Morte sollevò l'uomo fra le sue braccia e lo trovò leggero come una piuma. All'uomo la stretta dell'Angelo parve tenerissima. E il Signore spalancò le porte del Paradiso perché stava per entrarvi un santo...

La bellezza

Franz Kafka

La giovinezza è felice, perché ha la capacità di vedere la bellezza.

Chi mantiene la capacità di vedere la bellezza, non invecchia mai.

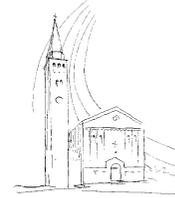
Parrocchia S.Tommaso di Canterbury - Ponte di Piave TV Via Roma, 64 31047
tel. 0422 759 132 mail: pontedipiave@diocesiv.it don Giuliano Comelato cell. 330 67 40 77
Mail : dongiulianocomelato@gmail.com
foglio avvisi si può trovare sul sito della Collaborazione Ponte di Piave

COLLABORAZIONE PASTORALE di PONTE DI PIAVE

Parrocchie di **Ponte di Piave** - Levada e Negrisia

-Salgareda e Campobernardo- Ormelle e Roncadelle

- Cimadolmo e S. Michele



Domenica 24 maggio Ascensione di Gesù al cielo



La Preghiera

Tu, Gesù, non hai abbandonato i tuoi discepoli e questa nostra terra: ora sei presente in modo diverso, ma proprio per questo rimani accanto ad ognuno di noi, in qualsiasi regione del mondo. Hai voluto che la tua missione continuasse e hai deciso di servirti di noi, per portare dovunque il Vangelo perché diventasse la luce di tutti coloro che l'accolgono con cuore sincero e buono, perché ogni uomo e ogni donna, impegnandosi a viverlo, potesse

partecipare alla comunione d'amore che ti unisce al Padre e allo Spirito Santo, perché immersi nella tua morte e risurrezione, attraverso il battesimo, fossimo rigenerati a vita nuova. È vero: hai affidato a noi e ai discepoli di ogni tempo un compito immenso, di grandi proporzioni, ma non ci hai mandati allo sbaraglio. Il tuo Spirito ci sostiene costantemente e tu rimani al nostro fianco per rincuorarci e donarci speranza.

Lo sappiamo: non è facile portare la tua parola, fare appello alla conversione, chiedere di vivere e decidere secondo una logica di amore, ma proprio in questo modo ogni creatura dovrà scegliere se affidarti o no la propria vita. di Roberto Laurita

Ogni anno ci rendiamo perfettamente conto che non è facile vivere la solennità dell'Ascensione: come si può far festa per celebrare un solenne addio? Ci sfuggono poi del tutto le concretezze, le dimensioni, le forme e i colori, e gli orizzonti si sfalsano, vanno oltre l'umano: Gesù non è oltre le nubi, è nel profondo; non è più insieme ai discepoli, è dentro di loro. «Sarò con voi tutti i giorni, fino alla fine del tempo». L'essere cristiano è certezza forte e inebriante, garanzia che in tutti i giorni e in tutte le esperienze Cristo è presente, forza di ascensione del cosmo: dalla polvere della quotidianità si alza lo sguardo verso promesse che consolano e danno speranza. Ascensione significa divenire maturi, e crescere, passando dalla chiusura egoistica in se stessi all'amore che abbraccia l'universo.